

LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Mercoledì 1 ottobre 2008 - ore 17.30

Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)
Via dell' Oriuolo 26 - Via S. Egidio 21
Firenze

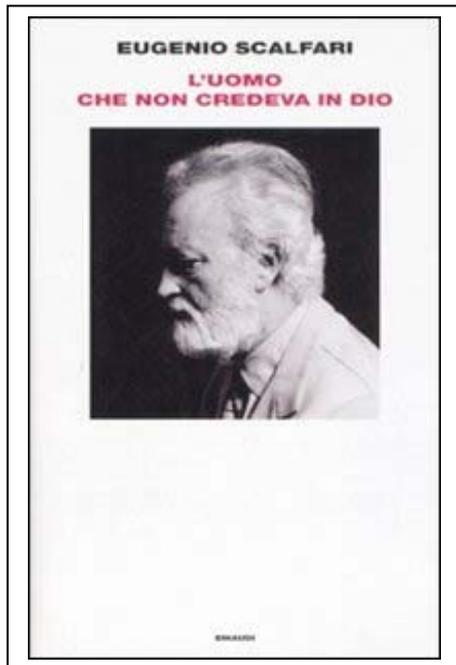
EUGENIO SCALFARI

L'uomo che non credeva in Dio

(Einaudi, 2008)

Introducono: ***Sergio Givone e Enzo Golino***

**La «vita pensata» di uno dei
padri del giornalismo contemporaneo**



Con questo libro Eugenio Scalfari abbraccia l'avventura della sua esistenza: a partire dalla stagione magica dell'infanzia, passando per gli anni della formazione (la scoperta della filosofia al liceo di Sanremo, compagno di banco l'amico Italo Calvino), l'educazione fascista, la scoperta della politica, le grandi scelte esistenziali. Fino all'impegno giornalistico, che dura da oltre sessantacinque anni, e al tempo lungo della vecchiaia. Ma ogni ricordo vive e perdura in funzione di una continua tensione intellettuale: l'autore non entra nelle stanze della memoria, se prima non è certo di intravedere dalla soglia il bagliore di un fuoco razionale che possa ampliare il dato autobiografico fino a farsi meditazione sulla vita, sui valori di ogni gesto compiuto. Ogni ricordo è un pensiero : perché vale la pena riordinare la vita tutta intera – con spirito geometrico, sia pur venato di scetticismo – solo se la conoscenza di sé resta il primo passo per comprendere e raccontare gli altri ; per mostrare senza infingimenti quali forze, quali ambigui meccanismi regolino il vivere sociale di ogni uomo.

“Più che un'autobiografia, si può identificare come una riflessione a voce alta sulla propria vita con l'intento di tracciare un bilancio di quelle che sono state le scelte fatte nel corso della propria esistenza.” (*Sabino Labia, Panorama*)

“Il volume è una ricerca dei nessi che ci sono tra la vita e i pensieri. Il fondatore di Repubblica vi ha impresso un sigillo alle sue battaglie e avventure editoriali, politiche, culturali che hanno fatto di lui una figura centrale, ammirata, celebrata e invidiata della vita nazionale” (*Claudio Magris, Corriere della Sera, 4.5.2008*)

Eugenio Scalfari (1924), dopo aver collaborato al "Mondo" di Pannunzio, è stato nel 1955, tra i fondatori de "L'Espresso" che ha diretto dal 1963 al 1968. Nel 1976 ha fondato il quotidiano "la Repubblica" che ha diretto fino al 1966 e di cui, oggi, è editorialista. Tra i suoi libri ricordiamo *La sera andavamo in via Veneto. Storia di un gruppo dal "Mondo" alla "Repubblica"* (1986), *Incontro con io* (1994), *Alla ricerca della morale perduta* (1995), *Il labirinto* (1998), *La ruga sulla fronte* (2001) e, con Giuseppe Turani, *Razza padrona* (1974). Con il gruppo editoriale L'Espresso ha pubblicato, raccolti in cinque volumi, gli articoli scritti tra il 1955 e il 2004.